

Debutteranno gli eventi de #IllavoroContinua, il centro studi della confederazione di imprese

Il Diritto per il salario minimo

L'analisi della misura, dalla Costituzione alla Cassazione

DI FABRIZIO DI MODICA*
E ANNA CUSIMANO**

Il salario minimo esiste? Conviene? Chi decide a quanto ammonta e se sia commisurato all'attività di un lavoratore in un luogo ben preciso? Ha senso considerarlo un parametro univoco? Questi i dubbi che serpeggiano nelle aule di tribunale e che si pongono i «professionisti» della legge in materia di lavoro. Sono dubbi diversi, va precisato, da quelli esplicitati nelle sedi politiche, istituzionali, scientifiche, datoriali e sindacali che riguardano soprattutto gli aspetti «economici e sociali» della misura, e quindi anche l'opportunità o meno di adottarla, in quali tempi, ecc. È per questo motivo che il comitato tecnico scientifico del centro studi #IllavoroContinua, nell'ambito dell'evento intitolato Il salario minimo dalla Costituzione alla Cassazione, che si svolgerà a Roma l'11 dicembre, si propone di fare una ricostru-

zione del tema, oggi alla ribalta della cronaca dopo l'esito degli ultimi arresti giurisprudenziali. Si tratta di un approccio inedito, finora mai considerato, ma estremamente utile perché, in attesa che la politica decida, la giurisprudenza non può esimersi dal fornire risposte.

L'ottobre scorso la Corte di Cassazione ha contribuito a mettere sotto i riflettori il cosiddetto «salario minimo», ossia la garanzia di un livello minimo di retribuzione, sufficiente e proporzionata, in ossequio all'art. 36 della nostra Costituzione, la quale stabilisce che «Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa».

La questione, sebbene oggi particolarmente «calda», non può certo dirsi nuova. Obiettivo del webinar sarà proprio analizzare le proposte susseguitesi nel tempo (già nella precedente legislatura erano

stati presentati più disegni di legge di iniziativa parlamentare a favore), passando attraverso la direttiva Ue 2022/2041 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione Europea. Uno sguardo attento verrà riservato alla proposta di legge n. 1275/2023 per l'istituzione del salario minimo e alle recenti «Osservazioni e proposte sul salario minimo in Italia», approvate dal Cnel il 12 ottobre scorso, fino ad arrivare alle sentenze, sempre di ottobre, della Corte di Cassazione. Si tratta di sei sentenze: la n. 27711/2023, la n. 27713/2023, la n. 27769/2023, la n. 28320/2023, la n. 28321/2023 e la n. 28323/2023, decise tutte nella stessa udienza del 14 settembre 2023, redatte da due diversi relatori e pubblicate in giorni differenti, cui hanno fatto seguito, a stretto giro, pronunce delle Corti di merito che le hanno richiamate (una fra tutte quella del Tribunale di Bari, la n. 2720 del 13/10/2023).

E proprio questa linea giurisprudenziale sarà il fulcro

dell'incontro, in modo (per quanto possibile) avulso dalle correnti politiche che avverso, interpretano o supportano la misura del salario minimo. Fatto sta che il pensiero dei giudici si traduce in provvedimenti che, oggi più che mai, intervengono in modo significativo nella vita di lavoratori e imprese, passando per l'attività interpretativa di avvocati e consulenti del lavoro, ogni giorno alle prese con la necessità di dare risposte chiare.

Nel corso dell'evento, i componenti del Comitato tecnico scientifico metteranno in campo le loro diverse professionalità ed esamineranno la que-

stione ciascuno secondo la propria visuale. E così, dopo una panoramica sulla situazione italiana ed europea, fatta da un punto di vista prettamente legale, si procederà a una lettura critica della più recente giurisprudenza a opera di un magistrato. Il nostro percorso ci porterà, poi, a delineare gli scenari possibili sul futuro della contrattazione collettiva, che dovrebbe garantire l'equilibrata sintesi e la rappresentanza adeguata degli interessi in gioco. E si concluderà con un interessante focus sugli effetti macro e micro economici nel nostro ordinamento, con uno sguardo alle economie degli altri paesi dove il salario minimo è già una realtà.

* avvocato giuslavorista e presidente del Comitato tecnico scientifico del Centro studi #Illavorocontinua

** avvocato giuslavorista e componente del Comitato tecnico scientifico del Centro studi #Illavorocontinua

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
Ufficio Stampa CIFA
(Confederazione italiana delle federazioni autonome)
Via Ludovisi, 36 -
00187 Roma,
email:
segreteria@cifaitalia.info
www.cifaitalia.it

WEBINAR ONLINE

IL SALARIO MINIMO DALLA COSTITUZIONE ALLA CASSAZIONE

11 DICEMBRE 2023
dalle 15:00 alle 17:00

CINZIA SANTANGELI

Fondazione Studi Consulenti del lavoro WebTv



PROGRAMMA

ANDREA CAFÀ

Presidente Cifa Italia e FonArCom
Saluti



ANTONIO ALESSI

Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo
Componente del comitato tecnico scientifico del Centro Studi
#IllavoroContinua "L'influenza sulla contrattazione collettiva"



FABRIZIO DI MODICA

Avvocato Giuslavorista
Presidente del comitato tecnico scientifico del Centro Studi
#IllavoroContinua "Proposte di legge e Unione Europea:
un parametro importante"



PAOLO CACCIAGRANO

Professore di Diritto Amministrativo Università di Chieti e Pescara
Componente del comitato tecnico scientifico del Centro Studi
#IllavoroContinua "Aspetti economici: riflessi su aziende e lavoratori"



GIUSEPPE TANGO

Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Palermo
Componente del comitato tecnico scientifico del Centro Studi
#IllavoroContinua "Il salario minimo costituzionale alla luce della
più recente giurisprudenza"



ANGELO RAFFAELE MARGIOTTA

Segretario Generale Confasal
Conclusioni



SE SEI UN CONSULENTE DEL LAVORO, PARTECIPANDO AL WEBINAR, OTTERRAI 2 CREDITI FORMATIVI

REGISTRATI SU
www.illavorocontinua.it

